

DISPOSIZIONI DI VENDITA

La procedura di vendita prevederà le seguenti fasi:

- A) Presentazione delle proposte di acquisto;
- B) Individuazione della proposta di acquisto vincitrice;
- C) Conclusione del contratto di compravendita;
- D) Disposizioni finali.

Ciascuna delle fasi di cui sopra sarà disciplinata dalle seguenti disposizioni.

A) Presentazione delle proposte di acquisto

1) I soggetti interessati all'acquisto del credito, comprensivo degli accessori, soggetto a giudizio di cui alla causa pendente dinanzi alla Corte di Appello di Ancona rubricato con RG n. 844/2025 (vi è riunito il procedimento RG 850/2025) hanno l'onere di presentare una proposta di acquisto nel rispetto delle modalità e dei termini previsti dal presente punto.

2) I soggetti che possono presentare la proposta di acquisto sono: (a) persone fisiche maggiori di anni 18, cittadini italiani o esteri che non siano interdetti, inabilitati, sottoposti a procedure concorsuali, condannati con sentenza passata in giudicato ad una pena che comporta l'interdizione anche temporanea dai pubblici uffici o l'incapacità di esercitare uffici direttivi ovvero (b) le persone giuridiche, pubbliche o private, con sede legale in Italia o all'estero che non siano sottoposte a procedure concorsuali; ovvero (c) i raggruppamenti temporanei composti dai soggetti di cui alle precedenti lettere (a) e (b), risultanti da contratti che abbiano quantomeno per oggetto il conferimento da parte di tutti i soggetti-componenti di un mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno solo dei soggetti-componenti e, per esso, al suo eventuale legale rappresentante che lo autorizzino, in nome e per conto di tutti i soggetti-componenti, a presentare la proposta di acquisto e, nel caso di vittoria della procedura competitiva, a concludere la compravendita ed a compiere tutti gli atti ed a concludere tutti i contratti connessi, strumentali o collegati alla proposta di acquisto e alla compravendita. E' espressamente esclusa la possibilità di presentare proposta di acquisto per persona da nominare.

3) La proposta di acquisto deve essere redatta per iscritto, in unico originale, in regola con l'imposta di bollo, e deve essere contenuta in un plico chiuso recante all'esterno la denominazione del soggetto interessato e la dicitura "Proposta di acquisto RF19/2020 – Tribunale di Viterbo". La proposta di acquisto deve essere presentata a mezzo raccomandata a/r indirizzata al Curatore, presso il proprio studio di Viterbo, Via Osoppo n. 50. La proposta di acquisto deve pervenire all'indirizzo sopra indicato entro il termine perentorio indicato nell'avviso di vendita.

4) La proposta di acquisto deve quantomeno prevedere: (a) in caso di soggetto interessato-persona fisica, il nome, il cognome, il luogo e la data di nascita, il codice fiscale, la partita IVA (eventuale), l'indirizzo di posta cartacea, l'indirizzo di posta elettronica, l'indirizzo di posta elettronica certificata (eventuale) ed il numero di telefono del soggetto interessato nonché lo stato civile dello stesso e il regime patrimoniale coniugale adottato. Se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge. In caso di soggetto interessato-persona giuridica, la denominazione sociale, la sede legale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di posta elettronica certificata e il nome e il cognome

del legale rappresentante, ovvero in caso di interessato-raggruppamento temporaneo, i dati dei soggetti componenti e i dati del mandatario. (b) l'indicazione "offerta per l'acquisto del credito soggetto a giudizio, con subentro nel contenzioso pendente e assunzione degli oneri di causa a far tempo dalla cessione del credito" oltre alla dichiarazione di accettazione integrale e incondizionata di tutti i termini e di tutte le condizioni contenute nelle disposizioni di vendita e nell'avviso di vendita; (c) la dichiarazione di aver preso visione dell'avviso di vendita, delle disposizioni di vendita e di tutti i documenti relativi alla causa in corso, i quali potranno essere visionati a richiesta del soggetto interessato da trasmettere a mezzo pec all'indirizzo f19.2020viterbo@pecfallimenti.it unitamente al modello di accordo di riservatezza pubblicato unitamente all'avviso di vendita debitamente firmato digitalmente o con firma autografa corredata da documento di identità, di aver verificato lo stato di fatto e di diritto del credito, di esonerare il venditore da qualsiasi responsabilità al riguardo e di assumere a proprio esclusivo carico ogni possibile pregiudizio che possa essere anche solo potenzialmente riconducibile allo stato o alle situazioni suddette; (d) la dichiarazione di formulare la proposta di acquisto senza riserva alcuna e la dichiarazione che la proposta è formulata per l'acquisto nello stato di fatto e diritto in cui il bene si trova al momento del trasferimento della proprietà; (e) la dichiarazione di proporre l'acquisto del lotto al prezzo non inferiore a quello indicato nell'avviso di vendita oltre oneri fiscali se dovuti e che saranno a carico dell'aggiudicatario tutti i costi maturandi in relazione al contenzioso pendente, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo le spese di difesa in giudizio e/o di condanna in caso di soccombenza e le spese di registro saranno a proprio carico rimanendo a carico del Fallimento esclusivamente le spese legali maturate fino alla cessione; (f) la dichiarazione che l'offerta è vincolante ed irrevocabile sino al 16.11.2026 nonché l'impegno al versamento del saldo prezzo entro il termine massimo del 14.09.2026; (g) la dichiarazione circa la consapevolezza dei diritti spettanti ai sensi delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 196/2003 e norme successive nonché l'autorizzazione al trattamento dei dati personali comuni e sensibili ai sensi delle medesime disposizioni; (h) la dichiarazione circa la consapevolezza sulla responsabilità penale cui si può andare incontro in caso di falsità in atti e in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi delle disposizioni di cui al D.P.R. n. 445/2000 e la dichiarazione che i dati forniti sono conformi a verità e che le copie dei documenti allegati sono conformi all'originale; (i) la sottoscrizione per esteso in calce da parte del soggetto interessato persona fisica ovvero da parte del legale rappresentante del soggetto interessato-persona giuridica ovvero da parte del legale rappresentante del soggetto interessato-raggruppamento temporaneo. Alla proposta di acquisto devono essere allegati i seguenti documenti: (a) copia dei documenti di identità del soggetto interessato-persona fisica in corso di validità, ovvero copia della visura ordinaria CCIAA del soggetto interessato-persona-giuridica e del documento di identità del suo legale rappresentante in corso di validità; (b) autocertificazione antimafia del soggetto interessato; (d) assegno circolare non trasferibile intestato alla procedura di ammontare pari al 10% del prezzo offerto a titolo di deposito cauzionale.

B) Individuazione della proposta di acquisto vincitrice

1) I plichi contenenti le offerte d'acquisto saranno aperti dal Curatore nel suo studio, alla data e nell'ora stabilite nell'invito ad offrire, alla presenza degli offerenti, i quali dovranno presentarsi muniti di documento di riconoscimento in corso di validità, personalmente o a mezzo di mandatario munito di procura speciale ai sensi dell'art. 579 c.p.c. Il Curatore verifica la regolarità del contenuto di ciascun plico presentato. Dell'apertura dei plichi e delle fasi successive il Curatore redige apposito verbale assistito nelle operazioni, qualora necessario, da soggetto terzo alla procedura che interverrà a titolo gratuito. In presenza di proposte di acquisto valide ed efficaci il Curatore dispone di procedersi, alla sola presenza degli offerenti per ciascun lotto, secondo le modalità appresso indicate: se vi è una sola proposta di acquisto efficace il Curatore aggiudica provvisoriamente all'offerente il lotto. Qualora le proposte d'acquisto dichiarate efficaci siano due

o più si procederà, invece, a gara informale tra gli offerenti considerando quale base d'asta l'offerta più alta e quale rilancio minimo quello fissato nell'avviso di vendita che sarà determinato come segue:

- a. Prezzo base d'asta sino ad euro 25.000,00: offerta in aumento 1.000,00;
- b. Prezzo base d'asta da euro 25.001,00 ad euro 50.000,00: offerta in aumento 2.000,00;
- c. Prezzo base d'asta da euro 50.001,00 ad euro 200.000,00: offerta in aumento 4.000,00;
- d. Prezzo base d'asta superiore ad euro 200.000,00: offerta in aumento 5.000,00.

2) La gara tra gli offerenti avrà luogo immediatamente dopo l'apertura delle buste e alla presenza dei soli offerenti per ciascun lotto concedendo agli stessi termine di 60 secondi per l'esecuzione dei rilanci determinati, nella misura minima, al punto precedente. Ognuno dei partecipanti alla gara avrà diritto di presentare il proprio rilancio anche nel caso in cui l'offerente che intendesse eseguirlo risulti essere quello che originariamente ha presentato l'offerta più alta posta a base della gara. Ad ogni rilancio da parte di un partecipante verrà azzerato il contatore e decorreranno nuovi 60 secondi di tempo nei quali possono essere presentate ulteriori offerte in aumento. Qualora allo spirare dei 60 secondi nessuno dei partecipanti abbia proposto rialzi, ovvero nessun offerente abbia offerto un ulteriore aumento rispetto a quello precedentemente disposto da altro partecipante, la procedura verrà dichiarata conclusa ed il bene verrà aggiudicato in via provvisoria a colui che ha presentato l'offerta più alta ovvero abbia eseguito l'ultimo rilancio.

3) L'aggiudicatario in via provvisoria è tenuto, entro il termine del 14.09.2026 a versare il saldo prezzo mediante uno o più assegni circolari intestati alla Procedura o bonifico bancario (con esibizione della contabile dell'avvenuto pagamento) sul conto corrente intestato alla Procedura come da indicazioni che verranno fornite dal Curatore al termine della procedura competitiva. Il mancato versamento del saldo prezzo nei termini di cui sopra comporta la decadenza dall'aggiudicazione provvisoria disposta e l'incameramento del deposito cauzionale versato senza possibilità di richiederne la restituzione.

4) Il Curatore comunica tempestivamente l'esito dell'esperimento di vendita al Giudice Delegato e ne richiede l'autorizzazione all'aggiudicazione definitiva.

C) Conclusione della cessione

1) ottenuta l'autorizzazione a norma del punto precedente la conclusione della cessione avverrà per scambio di corrispondenza. il Curatore provvederà a comunicare all'aggiudicatario che il Giudice Delegato ha autorizzato la cessione nonché l'accettazione della proposta di acquisto alle condizioni di cui alla domanda di partecipazione all'asta tranne che per il prezzo che sarà:

- pari a quello contenuto nella stessa domanda di partecipazione in caso di unico offerente;
- quello risultante dalla gara tra offerenti nel caso di pluralità di offerte.

2) la cessione avrà ad oggetto il trasferimento immediato al vincitore della procedura competitiva del credito, comprensivo degli accessori, soggetto a giudizio di cui alla causa pendente dinanzi alla Corte di Appello di Ancona RG n. 844/2025 (riunita RG 850/2025) con conseguente successione in tutti i rapporti attivi e passivi nell'ambito del medesimo contenzioso secondo modalità idonee ad assicurare l'integrale e definitiva estromissione del Fallimento dalla causa. Dal momento del trasferimento graveranno sull'aggiudicatario gli

oneri, i costi e le spese maturandi in relazione al contenzioso pendenti (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, spese di difesa in giudizio e/o di condanna in caso di soccombenza e spese di registro). L'aggiudicatario espressamente rinuncia all'incasso delle spese di causa liquidate in primo grado di cui alla sentenza Tribunale di Ancona 15 luglio 2025 che si intendono devolute allo Stato ai sensi dell'art. 133 del D.P.R. 115/2002. In conseguenza del perfezionamento della cessione l'aggiudicatario subentrerà, con propri legali o, a sua discrezione, con la conferma del legale già officiato previa accettazione da parte dello stesso, nel giudizio pendente curando la prosecuzione e subendo o godendo del relativo esito, ferma restando la sua facoltà di conciliare o transigere il giudizio. Allo stesso tempo il Fallimento ne sarà estromesso o, in ogni caso, ne risulterà sostanzialmente indifferente all'esito, qualunque esso sia.

Per qualunque controversia dovesse insorgere nell'ambito della procedura di vendita troverà applicazione la legge italiana e sarà competente in via esclusiva il Giudice Delegato del Tribunale di Viterbo a meno che questi, con proprio provvedimento, dichiari la propria incompetenza e devolva la causa ad altro Giudice del medesimo Tribunale ovvero ad altra sede giudiziaria.

D) Disposizioni finali

La presente procedura competitiva viene indetta sulla base dell'offerta valida e vincolante pervenuta da un operatore economico il quale provvederà ad integrare la propria offerta con i dati e gli allegati previsti dall'avviso di vendita e dalle disposizioni di vendita entro il termine previsto per la presentazione delle offerte.

La partecipazione alla vendita implica l'integrale accettazione degli atti di vendita e di quanto contenuto nell'avviso di vendita nonché la presa d'atto e l'accettazione dei beni in vendita nello stato di fatto e di diritto nei quali si trovano.

L'avviso di vendita non costituisce offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 c.c.

Il trattamento dei dati personali degli offerenti si svolgerà in conformità alle disposizioni vigenti.

La vendita non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi, evizione o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo, assunta la componente aleatoria insita nel giudizio pendente.

Grava su ciascun offerente l'onere di prendere preventiva ed accurata visione della documentazione che potrà essere richiesta al Curatore all'indirizzo pec f19.2020viterbo@pecfallimenti.it trasmettendo unitamente alla richiesta il modello di accordo di riservatezza debitamente firmato digitalmente o con firma autografa del soggetto interessato corredata da copia del documento di riconoscimento in corso di validità.

la procedura può essere interrotta o sospesa, a insindacabile giudizio del Fallimento, anche a seguito di aggiudicazione. In caso di impossibilità alla prosecuzione nel caso il saldo sia già stato incassato, il Fallimento provvederà alla restituzione all'aggiudicatario.